

I lavoratori di **Sviluppo Lavoro Italia**, l'ente in house del Ministero del Lavoro chiamato ad essere il punto di riferimento nazionale per le politiche attive dopo la soppressione di Anpal, **scioperano oggi dalle 9,30 alle 13 con un presidio presso la sede di Roma.**

Le Rsa di Fisac Cgil, First Cisl e Uilca, che denunciano una paralisi organizzativa conseguente all'indeterminatezza della mission, alla mancanza di un piano industriale e a una riallocazione delle risorse umane che in moltissimi casi non rispecchia i profili professionali dei lavoratori. Le Rsa Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto una sospensiva dell'ordine di servizio di riorganizzazione, per dare all'azienda il tempo necessario a sanare gli errori nell'allocazione delle risorse, che erano stati riconosciuti dallo stesso presidente negli incontri con i sindacati della scorsa settimana.

Ogni spiegazione della logica delle decisioni è rimandata a un incontro in videoconferenza con tutti i lavoratori oggi pomeriggio mentre un ultimo tentativo di negoziazione con i sindacati venerdì avrebbe forse potuto risolvere la vertenza.

Di fronte a questo atteggiamento verticistico, che non considera il sindacato un interlocutore con cui discutere e risolvere una situazione diventata caotica, e a una riallocazione che rischia di disperdere un patrimonio di competenze che non potranno più essere espresse, i sindacati hanno confermato lo sciopero di oggi.

I lavoratori dell'agenzia che si occupa di politiche attive del lavoro in Italia pretendono rispetto.